



per la sicurezza  
in montagna



## SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPOPNTINE

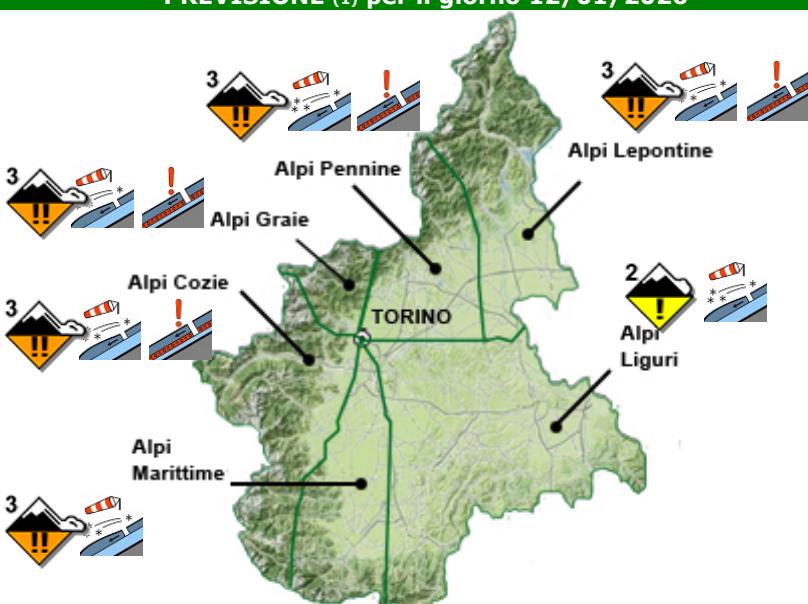
Bollettino Valanghe 037- emesso dal C.do B. alp. Taurinense

alle ore 14:00 del 11/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e ANEVA

### PREVISIONE (1) per il giorno 12/01/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI	
	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Soffici lastroni di neve ventata su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese la principale fonte di pericolo sono i recenti accumuli eolici, presenti al di sopra del limite del bosco su gran parte delle esposizioni. Tale neve ventata poggia, con scarsa coesione, su delle preesistenti croste da vento e da fusione e rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso, creano insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico. Sui settori occidentali e settentrionali, alle quote medio/alte, in particolare sui versanti all'ombra, la coltre nevosa presenta strati deboli persistenti, che sollecitati possono causare distacchi di grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI		—			↔ STAZIONARIO	A seguito dell'attività eolica registrata sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME		—			↔ STAZIONARIO	In relazione ai recenti accumuli eolici, le attività escursionistiche sono limitate se affrontate richiedono grandi capacità di valutazione del pericolo locale (singolo pendio), in quanto il distacco è possibile già al passaggio del singolo sciatore, che può causare distacchi di valanghe a lastroni di medie e, in alcuni casi, di grandi dimensioni.
ALPI COZIE		—			↔ STAZIONARIO	
ALPI GRAIE		—			↔ STAZIONARIO	
ALPI PENNINE		—			↔ STAZIONARIO	
ALPI LEPOPNTINE		—			↔ STAZIONARIO	

1\* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2\* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.